

E' nostra abitudine non parlar male di nessuno, non demonizziamo chi ha una visione diversa dalla nostra, anzi cerchiamo sempre il confronto con tutti perchè siamo convinti che solamente la somma di più punti di vista, di prospettive diverse, può portare un risultato importante.... purtroppo questo non vale per voi!... In questi giorni quello che stiamo riscontrando sono continue critiche che, anche se demagogiche, sono troppo insistenti e ciò inizia a dar fastidio anche perchè non fate altro che alimentare confusione tra i lavoratori.

Non siamo pazzi ne scemi ad aver sottoscritto il contratto nazionale di lavoro che, piccolo particolare, era bloccato da 9 anni!.

Possiamo assicurare, contrariamente alle menzogne di discredito che state facendo circolare, che il nostro lavoro è servito a far ottenere, con il rinnovo contrattuale, una serie di benefici: l'istituzione del Walfare integrativo, il riconoscimento di altre indennità professionali specifiche, l'istituzione del nuovo fondo premialità e fasce, la scorporazione dal computo della malattia delle assenze in caso di gravi patologie richiedenti terapie salva-vita, il riconoscimento di specifici permessi per l'espletamento di visite (terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici), nuovi congedi per le donne vittime di violenza, l'istituzione delle ferie solidali (scelta di civiltà), abbiamo ottenuto la costituzione della commissione paritetica per la revisione del sistema di classificazione professionale; grazie a ciò potremo avviare congiuntamente con le amministrazioni un processo di innovazione del sistema di classificazione professionale del personale, individuando le soluzioni più idonee a garantire l'ottimale bilanciamento delle esigenze organizzative e funzionali di ogni Azienda con quelle di riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei dipendenti e di valutare e verificare l'attuale sistema delle indennità in relazione all'evoluzione dei modelli di classificazione professionale.

Abbiamo ottenuto l'obbligo del confronto tra le parti per i seguenti casi e materie:

- a) criteri generali relativi all'articolazione dell'orario di lavoro;
- b) i criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'Azienda e Ente o tra aziende, nei casi di utilizzazione del personale, nell'ambito di processi associativi;
- c) i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
- d) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione;
- e) i criteri per la graduazione degli incarichi di funzione, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- f) il trasferimento o il conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati;
- g) le misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;
- h) criteri generali di programmazione dei servizi di pronta disponibilità.

E, cosa non da poco, siamo riusciti a mantenere l'orario di lavoro a 36 ORE SETTIMANALI!

Le cose fin qui dette sono solamente alcune delle prerogative ottenute con la sottoscrizione del nuovo CCNL, grazie soprattutto alla firma della UIL-fpl.

Le critiche da voi poste che analizzando solamente gli incrementi economici, ci paiono del tutto fuori luogo. Dissociandovi dal lavoro di UIL, CISL e CGIL, con la mancata sottoscrizione del rinnovo contrattuale, avete vanificato la vostra possibilità rendervi parte attiva dell'attesa di milioni di lavoratori, UN RINNOVO CONTRATTUALE....

Questa carenza vi renderà inutili anche per i vostri tesserati.

Gli attacchi finora sferrati e le parole di discredito che continuamente proferite non ci intaccano scalfiranno minimamente in quanto pesano per quello che realmente siete.

Lo sciopero non lo dovevate fare il giorno 23 di febbraio, data in cui la UIL-fpl ha siglato la pre intesa del CCNL, ma lo avreste dovuto fare alcuni mesi fa, prima che il governo chiudesse i conti di bilancio! perchè ora i soldi a disposizione hanno consentito solamente gli aumenti sottoscritti.

Se volete crescere dovete iniziare a essere concreti, lavorare sul campo, sui tavoli che contano, non sopravvivere da parassiti alle spalle degli altri, non si diventa rappresentanti di qualcuno continuando a demonizzare il lavoro altrui.... dovete cominciare a fare proposte e far si si concretizzino! Ma su questo avete ancora molta strada da fare....

Concludendo, visto la contrapposizione tra i nostri e i vostri pensieri, spiegateci un po: quale sarebbe stata l'alternativa? Altri dieci anni senza niente..... Vorremmo aver risposta a questo grande interrogativo!